IFRS ACCOUNTING STANDARDS UPDATE
8 | 2025

Esempi illustrativi IASB:

Informativa sulle incertezze in bilancio illustrate utilizzando esempi relativi ai rischi climatici e non

CONTENUTI

1 Premessa

2 Sintesi tematica

3 Oltre il clima

4 Prossime fasi

Premessa

Nel marzo 2023 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha deciso di esplorare azioni mirate al fine di migliorare la rendicontazione degli effetti dei rischi legati al clima in bilancio. Lo IASB ha deciso che esempi che illustrino l'applicazione degli IFRS® Accounting Standards alle incertezze legate al clima sarebbero quanto di più utile per rispondere alle preoccupazioni delle parti interessate.

Una volta completate le deliberazioni, il 24 luglio 2025 lo IASB ha emesso una bozza quasi definitiva di "*Informativa sulle incertezze in bilancio illustrate utilizzando esempi legati al clima*", che verrebbe inclusa come esempi negli IFRS Accounting Standards pertinenti.

La versione finale degli esempi illustrativi è prevista per ottobre 2025 con *basis for conclusion* di accompagnamento.

EXECUTIVE SUMMARY

L'incertezza nella rendicontazione finanziaria derivante da tematiche legate al clima è un argomento su cui stanno ponendo l'attenzione molte autorità di regolamentazione e vigilanza nel mondo. Questi esempi quasi definitivi stabiliscono fattispecie a un livello sufficientemente alto per essere applicabili a una vasta gamma di entità operanti in diversi settori industriali. La presente pubblicazione tratta molte di queste implicazioni per entità impattate sia direttamente che indirettamente da incertezze legate al clima e altre incertezze in bilancio.

Questi esempi quasi definitivi non presentano una data di entrata in vigore o disposizioni transitorie dal momento che gli esempi illustrativi accompagnano il testo ufficiale degli IFRS Accounting Standards ma non aggiungono nulla né ne modificano i requisiti. Lo IASB ritiene che le entità abbiano a disposizione tempo sufficiente per implementare le modifiche necessarie. Non vi è una definizione di "tempo sufficiente"; ma nello spiegare questa terminologia nel contesto dell'Agenda Decision, l'IFRS Interpretations Committee ha descritto di avere in mente un orizzonte temporale di mesi, anziché di anni, riferendosi al tempo sufficiente[1].

Lo IASB prevede che questi esempi illustrativi aiuteranno a migliorare la rendicontazione degli effetti delle incertezze legate al clima **e di altre incertezze in bilancio**, aiutando tra l'altro a rafforzare la connettività tra le informazioni che un'entità fornisce in bilancio e le informazioni che fornisce in altre sezioni dell'informativa finanziaria di carattere generale.

Sebbene questi esempi illustrativi non aggiungano nulla né modifichino i requisiti degli IFRS Accounting Standards, essi possono indurre le entità a riconsiderare il loro approccio alla presentazione e informativa delle tematiche legate al clima e di altre incertezze in bilancio.

Questi esempi quasi definitivi utilizzano il clima come esempio di un tipo di incertezza che può comportare informativa aggiuntiva in bilancio, ma gli esempi possono essere utili nel formulare giudizi su altre incertezze. La seconda parte di questa pubblicazione "Oltre il clima" considera le modalità con cui i principi degli esempi quasi definitivi possono essere utilizzati nel formulare giudizi su altre incertezze, e la connessa informativa in bilancio.

[1] Feature: Agenda decisions – time is of the essence – 20 marzo 2019

Sintesi tematica

La bozza quasi definitiva di esempi illustra le modalità con cui un'entità applica i requisiti di cui agli IFRS Accounting Standards per comunicare gli effetti delle incertezze sul suo bilancio, utilizzando come esempio tematiche legate al clima. Questi esempi quasi definitivi **non aggiungono nulla né modificano i requisiti** di cui agli IFRS Accounting Standards, ma sono volti a migliorare l'applicazione dei requisiti esistenti relativi alla rendicontazione degli effetti dei rischi legati al clima e di altre incertezze. La seguente è una sintesi tematica degli esempi quasi definitivi.

Giudizi di rilevanza

Lo IASB ha sviluppato l'Esempio 1 per rispondere alle preoccupazioni delle parti interessate circa la disconnessione percepita tra informazioni sugli effetti dei rischi legati al clima comunicate in bilancio e le informazioni comunicate al di fuori del bilancio (ad es. nella rendicontazione di sostenibilità). Questo esempio si propone di aiutare le entità nell'effettuare giudizi di rilevanza ai sensi dello IAS 1 *Presentazione del bilancio* (IAS 1.31) e dell'IFRS 18 *Presentation and Disclosure in Financial Statements* (IFRS 18.20).

L'Esempio 1 delinea due scenari diversi che conducono a conclusioni diverse: uno scenario che comporta informazioni aggiuntive oltre a quelle specificamente richieste dagli IFRS Accounting Standards e un secondo scenario in cui non sono necessarie informazioni aggiuntive. Lo IASB si è basato sugli esempi di cui all'IFRS Practice Statement 2 *Making Materiality Judgements*.

ESEMPIO 1: SCENARIO 1 – NECESSARIE INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

L'Entità A opera in un settore industriale ad alta intensità di capitale ed è esposta a significativi rischi di transizione legati al clima.	Poche giurisdizioni hanno adottato politiche legate al clima che impattano sulle attività operative dell'entità.	Il piano di transizione legato al clima dell'Entità A avrebbe un impatto significativo sulle sue attività operative future.	L'informativa finanziaria di carattere generale che accompagna il bilancio includeva piani per ridurre le emissioni di gas serra nel corso del decennio successivo.	Il piano di transizione non incide sulla rilevazione o valutazione di attività e passività e sui relativi proventi e oneri.

- L'Entità A stabilisce IFRS Accounting Standards non richiedono di comunicare l'effetto (o mancanza di effetto) del piano di transizione. L'Entità A stabilisce altresì che lo IAS 1.31 (e l'IFRS 18.20) richiede all'entità di considerare se fornire informazioni integrative aggiuntive quando la conformità con le specifiche disposizioni degli IFRS Accounting Standards è insufficiente per permettere agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'impatto di particolari operazioni, altri eventi e circostanze sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sul risultato economico dell'entità.
- Nell'effettuare un giudizio volto a determinare se tali informazioni aggiuntive fornirebbero informazioni rilevanti, l'Entità A considera sia fattori quantitativi e qualitativi tra cui:
  - *Fattori qualitativi specifici dell'entità*: Ad esempio, la natura e la portata dell'esposizione a rischi di transizione legati al clima e la significatività del piano di transizione per le sue attività operative.
  - *Fattori qualitativi esterni*: Ad esempio, se il settore industriale e le giurisdizioni in cui l'entità opera - tra cui i suoi contesti di mercato, economici, regolamentari e legali - rendano probabile che le informazioni influenzino le decisioni che gli utilizzatori principali del bilancio dell'entità prendono sulla base di tale bilancio.
- L'Entità A considera inoltre se, senza informazioni integrative aggiuntive, le informazioni nel suo bilancio sono coerenti con le corrispondenti informazioni contenute nell'informativa finanziaria di carattere generale che accompagna il bilancio. Ad esempio, informazioni circa cambiamenti nei metodi di produzione e investimenti in tecnologia a maggiore efficienza energetica potrebbero indicare che alcune delle sue attività potrebbe aver subito una riduzione di valore.

ESEMPIO 1: SCENARIO 1 – NECESSARIE INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

- Di conseguenza, l'Entità A comunica la ragione per cui il piano di transizione non ha avuto effetto sulla sua situazione patrimoniale-finanziaria e sul suo risultato economico con riferimento all'esercizio corrente (ad es. senza alcun effetto sulle vite utili degli stabilimenti produttivi interessati, le rimanenze esistenti di materie prime saranno consumate interamente prima che l'entità modifichi le materie prime utilizzate nel suo processo produttivo in conformità al piano di transizione).

Lo IASB ha sviluppato lo Scenario 2 per contribuire ad affrontare le preoccupazioni secondo cui la considerazione di fattori qualitativi potrebbe comportare un eccesso di informativa. Lo IASB ha illustrato che in alcuni casi non ci si può ragionevolmente attendere che l'omissione di informazioni influenzi le decisioni degli utilizzatori primari del bilancio dell'entità. In questo caso, l'entità non deve fornire informazioni integrative aggiuntive poiché farlo non fornirebbe informazioni rilevanti.

ESEMPIO 1: SCENARIO 2 – INFORMAZIONI AGGIUNTIVE NON NECESSARIE

L'Entità B opera in un settore industriale a bassi livelli di emissioni di gas serra e con un'esposizione limitata a rischi di transizione legati al clima.	L'informativa finanziaria di carattere generale che accompagna il bilancio comunicava che l'entità utilizza energia rinnovabile ed evita di esporsi ad attività a emissioni elevate, nonché il modo con cui l'entità pianifica di mantenere l'attuale politica sulle emissioni.	La politica sulle emissioni di gas serra non ha effetto sulla rilevazione o valutazione di attività e passività e connessi proventi e oneri.

- L'Entità B determina che gli IFRS Accounting Standards non richiedono di comunicare l'effetto (o mancanza di effetto) del piano di transizione. L'Entità B valuta altresì i requisiti pertinenti dello IAS 1.31 (e dell'IFRS 18.20), che richiede all'entità di considerare se fornire informazioni integrative aggiuntive quando la conformità con le specifiche disposizioni degli IFRS Accounting Standards è insufficiente.
- Nell'effettuare un giudizio volto a determinare se tali informazioni aggiuntive fornirebbero informazioni rilevanti, l'Entità B considera sia fattori quantitativi e qualitativi tra cui:
  - Non si prevede che la politica sulle emissioni di gas serra inciderà significativamente sulle sue attività operative future; e
  - L'entità opera in un settore industriale a basso livello di emissioni di gas serra e ha un'esposizione limitata a rischi di transizione legati al clima.
- Di conseguenza, l'Entità B determina che informazioni integrative aggiuntive per spiegare la mancanza di effetti della sua politica sulle emissioni di gas serra sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sul risultato economico per l'esercizio corrente non fornirebbero informazioni rilevanti nel contesto del suo bilancio considerato nel suo insieme.

Commento BDO

In entrambi gli scenari l'entità ha considerato il concetto di rilevanza in modo ampio, sulla base della sua conoscenza ed esperienza di operazioni o eventi, nonché le aspettative degli utilizzatori del bilancio di identificare se tutte le informazioni rilevanti sono state fornite in bilancio, sebbene non vi sia effetto sulla rilevazione o valutazione delle sue attività e passività e in assenza di specifici obblighi d'informativa di cui agli IFRS Accounting Standards.

Esempio 1: lo Scenario 1 comporta che l'entità comunichi che il suo piano di transizione climatica non ha un effetto rilevante sulla sua situazione patrimoniale-finanziaria e sul suo risultato economico. Tali dichiarazioni sono alcune volte definite "informativa negativa" o "dichiarazioni negative" dal momento che asseriscono che una specifica circostanza non è applicabile, cosa che tipicamente non avviene nel bilancio.

A nostro avviso, questo esempio non significa necessariamente che a tutte le entità sarà richiesto di rendere questa informativa negativa riguardante gli effetti del cambiamento climatico e dei connessi piani di transizione sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sul risultato economico. Le entità devono considerare attentamente tutti i pertinenti fattori quantitativi e qualitativi (tra cui quelli esposti negli esempi quasi definitivi) nel formulare un giudizio volto a determinare se questo tipo di informativa fornirebbe informazioni rilevanti.

Assunzioni e altre fonti di incertezza nelle stime

Lo IASB ha sviluppato i seguenti esempi per illustrare come l'applicazione dei requisiti degli IFRS Accounting Standards può comportare che un'entità comunichi informazioni circa le assunzioni che formula sul futuro per determinare gli importi recuperabili delle attività. Comunicare informazioni sulle assunzioni utilizzate nella redazione del bilancio può essere necessario per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere il modo in cui le incertezze legate al clima incidono sulla rilevazione e valutazione di attività e passività.

ESEMPIO 2: INFORMATIVA SULLE ASSUNZIONI – REQUISITI SPECIFICI

Le attività operative dell'entità danno luogo a una quantità elevata di emissioni di gas serra.	Le norme della giurisdizione richiedono all'entità di acquistare quote di emissione di gas serra, che fanno sorgere costi per l'entità.	L'entità ha determinato che il valore recuperabile di un'unità generatrice di flussi di cassa (CGU) – che include un importo significativo di avviamento – supera il suo valore contabile (ossia non va rilevato impairment).	È stato valutato che il valore recuperabile è sensibile alle assunzioni sui futuri costi delle quote di emissione (questi costi sono cioè una assunzione di base nel determinare il valore recuperabile).

- L'entità misura il valore d'uso della CGU sulla base di proiezioni dei flussi di cassa che utilizzavano assunzioni ragionevoli e dimostrabili che rappresentano la miglior stima della gamma di condizioni economiche che esisteranno nel futuro come richiesto dallo IAS 36 *Riduzione di valore delle attività*.
- L'entità comunica quanto segue in relazione alle proprie assunzioni di base e all'approccio utilizzato per determinare i valori assegnati a tali assunzioni [IAS 36. 134(d)(i) –(ii)] e informazioni di sensibilità [IAS 36.134(f)]:
  - Assunzioni di base utilizzate nella misurazione del valore d'uso – quali assunzioni sui futuri costi delle quote di emissione, tra cui il prezzo futuro delle quote di emissione di gas serra e le regolamentazioni future sulle emissioni;
  - L'approccio alla determinazione dei valori assegnati a queste assunzioni di base, tra cui se le sue assunzioni sul prezzo futuro delle quote di emissioni e sulle regolamentazioni future sono coerenti con fonti esterne di informazione e, se non lo sono, come e perché divergono da tali fonti;

ESEMPIO 2: INFORMATIVA SULLE ASSUNZIONI – REQUISITI SPECIFICI

- Informazioni di sensibilità ad es. se ci potrebbe essere una perdita per riduzione di valore derivante da un cambiamento ragionevolmente possibile nelle assunzioni sul prezzo futuro delle quote di emissione. In tal caso, l'entità comunicherebbe anche:
  - L'importo per cui il valore recuperabile della CGU supera il suo valore contabile;
  - I valori assegnati alle assunzioni sul prezzo futuro delle quote di emissione; e
  - L'importo per cui questi valori devono cambiare, una volta incorporati eventuali effetti conseguenti di tale cambiamento sulle altre variabili utilizzate per misurare il valore recuperabile, di modo che il valore recuperabile della CGU sia uguale al suo valore contabile.

L'esempio seguente illustra il modo in cui un'entità può essere tenuta a comunicare informazioni sulle assunzioni che formula riguardo il futuro sebbene gli obblighi d'informativa specifici di altri IFRS Accounting Standards non richiedano tale informativa.

ESEMPIO 3: INFORMATIVA SULLE ASSUNZIONI – REQUISITI GENERALI

Un'entità è esposta a rischi di transizione legati al clima.	Vi sono indicazioni che una CGU possa aver subito una riduzione di valore a causa dei rischi di transizione.	L'entità ha determinato che il valore recuperabile della CGU supera il suo valore contabile.	L'impairment test ha comportato la formulazione di diverse assunzioni sui rischi di transizione legati al clima, tra cui i futuri sviluppi normativi e regolamentari

- L'entità conclude che lo IAS 36 non richiede un'informativa dal momento che la CGU non include avviamento o attività immateriali con vite indefinite e non viene rilevata alcuna perdita per riduzione di valore.
- In assenza di uno specifico obbligo d'informativa, l'entità osserva che lo IAS 1.125 (e lo IAS 8.31A) richiede la comunicazione di informazioni sulle ipotesi riguardanti il futuro e sulle altre principali cause di incertezza nella stima alla data di chiusura dell'esercizio, che presentano un rischio rilevante di dar luogo a rettifiche rilevanti dei valori contabili delle attività e passività entro l'esercizio successivo. Tale paragrafo richiede altresì un'informativa sui dettagli della natura e del valore contabile alla data di chiusura dell'esercizio di tali attività e passività.
- L'entità conclude che, a causa delle seguenti ragioni principali, alcune delle assunzioni presentano un rischio rilevante di dar luogo a rettifiche rilevanti dei valori contabili delle attività non correnti entro l'esercizio successivo:
  - *Entità del valore contabile della CGU*: La CGU costituisce una buona parte delle attività totali. Pertanto, una rettifica relativamente piccola del valore contabile della CGU può dar luogo a una perdita per riduzione di valore rilevante.
  - *Soggettività o complessità dei giudizi*: Questo livello elevato di soggettività e complessità riguardo eventi futuri altamente incerti (nel corso del medio e lungo periodo) aumenta il rischio che le assunzioni possano cambiare a causa di nuove informazioni o nuovi sviluppi.
  - *Rischio che sviluppi nel corso dell'esercizio successivo possano comportare cambiamenti nelle assunzioni*: Frequenti nuovi sviluppi di mercato, economici, regolamentari e legali legati al clima aumentano il rischio che l'entità possa dover rivedere le proprie assunzioni entro l'esercizio successivo (tra cui assunzioni sulle incertezze di medio e lungo termine).
  - *Sensibilità del valore contabile della CGU a cambiamenti nelle assunzioni*: Il valore contabile della CGU è fortemente sensibile alle assunzioni. Cambiamenti relativi piccoli di queste azioni potrebbero dar luogo a una riduzione del valore recuperabile della CGU e a una perdita per riduzione di valore rilevante.

ESEMPIO 3: INFORMATIVA SULLE ASSUNZIONI TI – REQUISITI GENERALI

- Le entità sono tenute a fornire informazioni in conformità allo IAS 1.125 (e allo IAS 8.31A) in un modo che consenta agli utilizzatori del bilancio i giudizi che la direzione aziendale formula riguardo il futuro e altre fonti di incertezza nelle stime.
- Di conseguenza, l'entità comunica informazioni qualitative e quantitative su queste assunzioni - tra cui la natura delle stesse, la sensibilità del valore contabile delle attività non correnti a queste assunzioni e le ragioni di tale sensibilità.

Commento BDO

L'Esempio 3 illustra quella che è talvolta definita informativa di impairment "close call". Tale informativa può essere necessaria anche quando non viene rilevata una riduzione di valore e le CGU non contengono avviamento o altre attività immateriali con vite indefinite, che danno luogo a obblighi d'informativa specifici ai sensi dello IAS 36.

Le autorità di regolamentazione e vigilanza hanno sottolineato per qualche tempo la necessità per le entità di considerare i requisiti dello IAS 1.125 (e dello IAS 8.31A) in situazioni in cui un'entità non rileva una perdita per riduzione di valore e altri obblighi d'informativa non sono specificamente applicabili ai sensi dello IAS 36. I fattori descritti negli esempi quasi definitivi sono coerenti con molte delle passate comunicazioni pubbliche di autorità di regolamentazione e vigilanza, ancorché questi punti non siano sempre stati sollevati nel contesto dei rischi legati al clima, quali i rischi di transizione.

Il seguente esempio illustra la comunicazione delle informazioni sugli effetti dei rischi legati al clima sulle esposizioni al rischio di credito di un'entità e sulle prassi di gestione del rischio di credito, così come fattori da utilizzare nel valutare la rilevanza delle informazioni.

ESEMPIO 4: INFORMATIVA SUL RISCHIO DI CREDITO

Un'entità (istituzione finanziaria) considera gli effetti di diversi rischi sulle sue esposizioni al rischio di credito, tra cui rischi legati al clima.	Finanziamenti a clienti agricoli e immobiliari sono esposti a rischi legati al clima e questi rischi hanno un effetto significativo sulle esposizioni al rischio di credito di questi portafogli.	L'entità intraprende azioni per mitigare il rischio di credito derivante dall'esposizione dei suoi clienti a rischi legati al clima.

- L'entità conclude che le informazioni sugli effetti dei rischi legati al clima sulla sua esposizione al rischio di credito con riferimento ai due portafogli identificati è rilevante considerando:
  - *L'entità dei portafogli*: I due portafogli costituiscono buona parte del portafoglio crediti complessivo dell'entità.
  - *Significatività degli effetti dei rischi legati al clima*: I rischi legati al clima hanno un effetto significativo sull'esposizione al rischio di credito rispetto ad altri fattori che incidono su tale esposizione. Gli effetti dipendono da fattori quali le scadenze dei prestiti e la natura, la probabilità e l'entità dei rischi legati al clima.
  - *Fattori qualitativi esterni legati al clima*: I contesti di mercato, economici, regolamentari e legali in cui opera l'entità, nonché sviluppi legati al clima, rendono più probabile che le informazioni influenzino le decisioni che gli utilizzatori principali del bilancio dell'entità prendono sulla base del bilancio.

ESEMPIO 4: INFORMATIVA SUL RISCHIO DI CREDITO

- L'IFRS 7 *Strumenti finanziari: informazioni integrative* richiede di comunicare la natura e la portata dei rischi derivanti da strumenti finanziari cui l'entità è esposta e le modalità con cui l'entità gestisce tali rischi. L'IFRS 7.35A – 38 illustrata il modo in cui un'entità può comunicare informazioni sugli effetti di particolari rischi sulle sue esposizioni al rischio di credito e prassi di gestione del rischio di credito; nonché informazioni su come queste prassi riguardano la rilevazione e valutazione delle perdite attese su crediti.
- Considerando i requisiti di cui sopra, l'entità comunica le seguenti informazioni sugli effetti dei rischi legati al clima sulla sua esposizione al rischio di credito con riferimento a due portafogli identificati:
  - Una spiegazione delle prassi di gestione del rischio di credito riguardanti i rischi legati al clima e le modalità con cui queste prassi sono connesse alla rilevazione e valutazione delle perdite attese su crediti.
  - Una spiegazione delle modalità con cui l'entità ha incorporato i rischi legati al clima nei fattori produttivi, le assunzioni e le tecniche di stima che ha utilizzato per applicare i requisiti di impairment dell'IFRS 9 *Strumenti finanziari*. Ad esempio, informazioni su come l'entità ha incorporato tali rischi nella modellizzazione delle perdite attese su crediti o informazioni circa l'uso di rettifiche basate sul giudizio.
  - Informazioni sulle garanzie reali e altri strumenti di attenuazione del rischio di credito. Ad esempio, informazioni sugli immobili detenuti come garanzia che sono soggetti al rischio di inondazioni e se tale rischio è assicurato.
  - Informazioni sulle concentrazioni dei rischi legati al clima se ciò non è evidente da altra informativa resa dall'entità. Ad esempio, il valore contabile dei due portafogli identificati.

L'esempio seguente illustra come un'entità può comunicare informazioni circa le obbligazioni per accantonamenti per smantellamento degli impianti e ripristino del sito anche se il loro effetto sul valore contabile dell'accantonamento dell'entità per smantellamento degli impianti e ripristino del sito è irrilevante.

ESEMPIO 5: INFORMATIVA SUGLI ACCANTONAMENTI PER SMANTELLAMENTO E RIPRISTINO

L'entità è obbligata a smantellare un impianto e a ripristinare il sito.	Quando attualizzati al valore attuale, i costi per regolare l'accantonamento per smantellamento e ripristino dell'entità sono irrilevanti.	Tuttavia, i costi per regolare queste obbligazioni saranno elevati e vi è un rischio significativo e crescente che l'entità possa dover chiudere gli impianti prima del previsto.	Il rischio deriva dagli sforzi di transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e da possibili azioni politiche e regolamentari per ridurre le emissioni di gas serra.

- L'entità valuta quanto segue e conclude che sebbene le obbligazioni per lo smantellamento degli impianti e ripristino del sito abbiano un effetto irrilevante sul valore contabile del suo accantonamento per smantellamento degli impianti e ripristino del sito, le informazioni su queste obbligazioni sono rilevanti:
  - *Entità dei costi necessari per regolare le obbligazioni*: I costi per regolare le obbligazioni sono elevati quando considerati in termini nominali (ossia non attualizzati).
  - *Il rischio di regolamento anticipato*: Il rischio che l'entità possa dover regolare le obbligazioni prima del previsto è significativo e crescente.
  - *Fattori qualitativi esterni legati al clima*: Il settore industriale e le giurisdizioni in cui opera l'entità (tra cui i contesti di mercato, economici, regolamentari e legali dell'entità) fanno sì che sia più probabile che le informazioni sulle obbligazioni influenzino le decisioni che gli utilizzatori principali del bilancio dell'entità prendono sulla base del bilancio.

ESEMPIO 5: INFORMATIVA SUGLI ACCANTONAMENTI PER SMANTELLAMENTO E RIPRISTINO

- *Soggettività o complessità dei giudizi*: Questo livello elevato di soggettività e complessità riguardo eventi futuri altamente incerti (nel corso del medio e lungo periodo) aumenta il rischio che le assunzioni possano cambiare a causa di nuove informazioni o nuovi sviluppi.
- *Rischio che sviluppi nel corso dell'esercizio successivo possano comportare cambiamenti nelle assunzioni*: Frequenti nuovi sviluppi di mercato, economici, regolamentari e legali legati al clima aumentano il rischio che l'entità possa dover rivedere le proprie assunzioni entro l'esercizio successivo (tra cui quelle inerenti alle incertezze di medio e lungo termine).

► Gli obblighi d'informativa di cui allo IAS 37 *Accantonamenti, passività e attività potenziali* includono una breve descrizione della natura delle obbligazioni e della tempistica prevista dei flussi in uscita di benefici economici necessari per regolarle e un'indicazione delle incertezze relative all'ammontare o alla tempistica di tali flussi in uscita. Laddove risulti necessario fornire adeguate informazioni, l'entità deve evidenziare le principali ipotesi formulate su eventi futuri (IAS 37.85).

► Considerando i requisiti di cui sopra l'entità comunica le seguenti informazioni sul suo accantonamento per smantellamento degli impianti e ripristino del sito:

- Una breve descrizione della natura delle obbligazioni e della tempistica prevista dei flussi in uscita di benefici economici necessari per regolarle.
- Un'indicazione delle incertezze relative all'ammontare o alla tempistica di tali flussi in uscita. L'entità comunica altresì le principali ipotesi formulate su eventi futuri, tra cui ipotesi circa l'utilizzo futuro di ciascuno degli impianti principali dell'entità ad es. quando l'entità prevede di chiudere gli impianti.

Disaggregazione

L'esempio seguente illustra i principi di aggregazione e disaggregazione di cui all'IFRS 18 *Presentation and Disclosure in Financial Statements*, e in particolare le modalità con cui un'entità può disaggregare le informazioni che fornisce nelle note circa una classe di immobili, impianti e macchinari sulla base di caratteristiche di rischio dissimili se ciò è necessario per fornire informazioni rilevanti.

ESEMPIO 6: COMUNICARE INFORMAZIONI DISAGGREGATE NELLE NOTE

Gli immobili, impianti e macchinari (PP&E) di un'entità emettono quantità elevate di gas serra.	È stato fatto un investimento in PP&E alternativo della stessa classe a emissioni più basse.	L'utilizzo di PP&E a emissioni elevate continua.	Questi due tipi di PP&E presentano vulnerabilità significativamente diverse ai rischi di transizione legati al clima. Ad esempio, possibili regolamentazioni future per ridurre le emissioni di gas serra o cambiamenti nella domanda dei consumatori potrebbero influenzare questi due tipi di PP&E in modi significativamente diversi.

► L'entità considera quanto segue e conclude che i due tipi di PP&E presentano caratteristiche di rischio sufficientemente dissimili e che disaggregare le informazioni riguardanti questi due tipi di PP&E darebbe luogo a informazioni rilevanti:

- *Entità del valore contabile del PP&E*: Il valore contabile di questi due tipi di PP&E costituisce buona parte delle attività totali dell'entità.

- *Significatività dei rischi di transizione legati al clima per le attività operative dell'entità*: L'entità opera in un settore industriale ad alto grado di esposizione a rischi di transizione legati al clima e tali rischi possono influenzare significativamente il modo in cui l'entità utilizzerà ciascun tipo di PP&E e ne recupererà i valori contabili.
- *Fattori qualitativi esterni legati al clima*: Il settore industriale e le giurisdizioni in cui opera l'entità fanno sì che sia più probabile che le informazioni influenzino le decisioni che gli utilizzatori principali del bilancio dell'entità prendono sulla base del bilancio.

- L'IFRS 18.41-42 richiede all'entità di disaggregare le voci sulla base di caratteristiche non condivise ogniqualvolta che l'informazione che ne risulta è rilevante. Inoltre, l'IFRS 18.B110 spiega che l'entità esercita il suo giudizio per fare ciò e include esempi di caratteristiche da considerare, che comprendono i rischi connessi a una voce.
- Considerato quanto sopra, l'entità disaggrega le informazioni fornite nelle note riguardante il PP&E in due tipologie di PP&E.

Commento BDO

Le informazioni sulle assunzioni sono spesso necessarie per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere il modo in cui le incertezze legate al clima e altre incertezze influiscono sulla rilevazione e valutazione di attività e passività. Inoltre, questi esempi possono aiutare le entità a determinare se comunicare informazioni circa le assunzioni legate al clima e altre, tra cui le assunzioni su eventi e condizioni che potrebbero verificarsi nel breve o lungo periodo.

Oltre il clima

Lo IASB ha osservato che questi esempi quasi definitivi non sono applicabili solo alle incertezze derivanti da rischi legati al clima, ma anche alle incertezze in generale. Generalizzare questi esempi garantirebbe di cogliere i diversi tipi di incertezze, tra cui quelle che devono ancora emergere.

È necessario considerare le problematiche in materia di rendicontazione finanziaria derivanti da perturbazioni economiche e altre incertezze, in quanto possono avere una serie di effetti, sia previsti che imprevisti (ad es. interruzioni delle catene di approvvigionamento in conseguenza di incertezze geopolitiche, aumenti dei costi, fluttuazioni di prezzo e cambiamenti nella domanda di mercato). Quando gli effetti di queste incertezze sono rilevanti, può essere necessario comunicare la natura di tali rischi per fornire informazioni rilevanti agli utilizzatori e soddisfare i requisiti degli IFRS Accounting Standards.

Basandosi sugli esempi quasi definitivi dello IASB, quelli che seguono sono esempi relativi a incertezze diverse dal cambiamento climatico.

Dazi di ritorsione e informativa finanziaria intermedia

Possono sorgere diverse implicazioni in materia di rendicontazione finanziaria a causa dei dazi imposti da determinate giurisdizioni e di politiche commerciali restrittive (si veda la pubblicazione di BDO, IFRS AS Update 5 | 2025 *Contabilizzazione in periodi di incertezza – gli effetti della volatilità dei dazi nel 2025*). Se è cambiato l'effetto dei dazi e delle condizioni macroeconomiche generali dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'entità, l'entità potrebbe dover fornire un'informativa nel bilancio intermedio ai sensi dello IAS 34 *Bilanci intermedi*.

ESEMPIO 7: EFFETTI IN EVOLUZIONE DEI DAZI

Cars Limited importa acciaio da un fornitore situato nel Paese X.	I veicoli prodotti da Cars Limited sono venduti in molte giurisdizioni, tra cui il Paese X.	Durante il trimestre in corso, il Paese X ha imposto dazi aggiuntivi sull'importazione di veicoli.	Il paese in cui ha sede Cars Limited ha imposto dazi di ritorsione sull'importazione di acciaio.	Cars Limited ha iniziato a valutare piani di mitigazione.

- Cars Limited ha concluso che gli effetti in evoluzione derivanti dall'imposizione di dazi di ritorsione sono rilevanti per il bilancio intermedio a causa delle seguenti ragioni:
  - *Sviluppo globale significativo dall'ultimo bilancio annuale*: L'imposizione di dazi di ritorsione è uno sviluppo globale significativo. I dazi possono rendere difficile la pianificazione per le aziende, interrompere le catene di approvvigionamento globali, aumentare i costi e causare cambiamenti nella domanda del mercato.
  - *Livello elevato di soggettività e complessità riguardo gli eventi futuri*: La politica tariffaria è in evoluzione e altamente incerta. L'elevato livello di soggettività e complessità riguardo gli eventi futuri (a medio e lungo termine) influisce sulle assunzioni utilizzate nella redazione dei bilanci intermedi abbreviati.
  - *Significatività per le attività operative dell'entità*: Il Paese X è il paese in cui ha sede un fornitore di una materia prima chiave (ad es. l'acciaio) ed è anche un grande mercato per il prodotto dell'entità. Pertanto, Cars Limited ha un alto grado di esposizione ai rischi legati ai dazi e tali rischi potrebbero influenzare in modo significativo il risultato economico e la situazione patrimoniale-finanziaria per l'esercizio corrente e il futuro. Per esempio, la valutazione del fatto che le rimanenze siano iscritte al minore tra il costo e il valore netto di realizzo come prescritto dallo IAS 2 richiederebbe a Cars Limited di formulare ipotesi sugli effetti delle politiche tariffarie.
- Per eventi e operazioni considerati significativi per comprendere il bilancio intermedio, lo IAS 34.15C richiede una spiegazione dell'operazione insieme a un aggiornamento delle informazioni significative riportate nel bilancio dell'ultimo esercizio di riferimento.
- Considerati i requisiti di cui sopra, Cars Limited ha fornito un'informativa specifica per l'entità nel bilancio intermedio, tra cui informazioni sugli effetti dei dazi sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sul risultato economico. Cars Limited considera l'informativa indicata negli Esempi 1 – 6 nella prima sezione di questa pubblicazione.

Riduzione della spesa dei consumatori

Alcuni settori possono essere colpiti in modo significativo a causa delle incertezze normative e fiscali, delle incertezze tecnologiche e della catena di approvvigionamento e dei cambiamenti nel comportamento dei consumatori. Questi fattori possono creare incertezze significative che richiedono un'informativa in bilancio.

ESEMPIO 7: INCERTEZZA RILEVANTE IN MATERIA DI CONTINUITA' AZIENDALE

Gamex Limited è una piattaforma mediatica diversificata che si occupa di sport e videogiochi.	Semiconduttori e ostacoli logistici hanno aumentato i costi di console, GPU e dispositivi per la realtà virtuale, limitando il consumo di videogiochi di fascia alta e ritardando la transizione verso piattaforme di nuova generazione.	Gamex Limited sta sperimentando una riduzione nei rinnovi degli abbonamenti e una minore diffusione dei prodotti appena rilasciati.	Incertezze sulla riscossione delle imposte indirette e il contenzioso su "games of skill vs. chance" hanno dato luogo a condizioni volatili, rendendo incerta la crescita futura necessaria per continuare a operare.

- Gamex Limited osserva le seguenti incertezze relative alle sue attività operative correnti e future:
  - *Dipendenza dalla spesa discrezionale dei consumatori*: Durante le fasi di rallentamento dell'economia, le famiglie riducono le spese non essenziali, che includono i beni e servizi primari di Gamex Limited.
  - *Inflazione e pressioni sui costi*: Le incertezze economiche aumentano inoltre i costi operativi per le società di videogiochi, quali i costi di manodopera, cloud computing e spese di marketing.
  - *Incertezze normative e fiscali*: L'industria dei videogiochi online sta affrontando controlli regolamentari a causa di preoccupazioni in materia di scommesse, dipendenza e tassazione. A livello globale, le leggi in materia di privacy dei dati aumentano i costi di compliance per le piattaforme che gestiscono grosse quantità di dati degli utenti.
  - *Clima d'investimento generale*: Il settore è ad alta intensità di capitale, specialmente per quelle entità che dipendono da finanziamenti di venture capital o IPO. Le società di videogiochi stanno sperimentando un'accentuata volatilità, anche quando la performance operativa rimane stabile, a causa del *"sentiment"* più ampio del settore tecnologico.
- Come richiesto dallo IAS 1.25 (IAS 8.6K), Gamex valuta la sua capacità di continuare a operare come un'entità in funzionamento considerando le incertezze di cui sopra e tutte le altre informazioni rilevanti.
- Gamex conclude che il presupposto della continuità aziendale è appropriato; tuttavia, lo IAS 1.25 (IAS 8.6K) richiede alle entità di comunicare le incertezze rilevanti relative a eventi e condizioni che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento.
- Di conseguenza, Gamex Limited comunica informazioni sulle incertezze rilevanti (sia di natura quantitativa che qualitativa), incluso quanto segue:
  - Assunzioni su eventi futuri incerti, come requisiti regolamentari e domanda dei consumatori;
  - Informazioni sulle tecniche di stima utilizzate nel valutare la capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento, quali stress test e/o analisi di scenario;
  - L'effetto di eventuali eventi dopo la data di bilancio relativi alle incertezze segnalate;
  - Fattori di mitigazione e la strategia dell'entità per affrontare le incertezze significative.

Commento BDO

Lo IASB ha pubblicato del materiale educativo intitolato *Going concern – a focus on disclosure*, che spiega i requisiti degli IFRS Accounting Standards nel contesto della continuità aziendale. Il materiale educativo tiene conto altresì di una agenda decision di luglio 2024 dell'IFRS Interpretations Committee, che osserva che anche se un'entità determina che non vi sono incertezze significative relative alla sua capacità di continuare a operare come un'entità in funzionamento, questa conclusione può essa stessa essere un giudizio significativo, che richiede un'informativa.

Nel valutare la capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento e la connessa informativa, le entità devono considerare i materiali educativi dello IASB come strumento per determinare quale informativa è necessaria.

Prossime fasi

Gli esempi quasi definitivi non aggiungono nulla né modificano i requisiti degli IFRS Accounting Standards; tuttavia, possono indurre le entità a riconsiderare l'informativa di bilancio relativa ai rischi legati al clima così come altre incertezze, che possono comprendere (ma non sono limitate a):

- Gli effetti dei dazi e le mutevoli circostanze economiche globali;
- Crisi geopolitiche, come conflitti armati;
- Cambiamenti normativi e regolamentari; e
- Nuove tecnologie, come l'intelligenza artificiale.

Lo IASB ha reso disponibili gli esempi quasi definitivi prima del rilascio delle modifiche definitive per dare alle entità tempo sufficiente per considerare gli effetti degli esempi, redigeranno e pubblicheranno bilanci annuali al 31 dicembre poco dopo la pubblicazione delle modifiche definitive, prevista per ottobre 2025.

Gli esempi quasi definitivi possono incoraggiare la discussione tra i team finanziari, gli specialisti della sostenibilità, i *risk managers* e i consigli di amministrazione, promuovendo un pensiero integrato all'interno delle organizzazioni, ad esempio riguardo il modo in cui tutti i diversi rischi e incertezze possono influenzare la rendicontazione finanziaria. Illustrando come gli effetti del cambiamento climatico e di altre incertezze possano comportare la comunicazione di informazioni rilevanti in bilancio, lo IASB ha evidenziato che una rendicontazione che connetta informativa finanziaria "tradizionale", sostenibilità e altri rischi è connaturata alla redazione del bilancio in conformità agli IFRS Accounting Standards.

Le entità devono rivedere il proprio bilancio e considerare l'informativa necessaria per fornire informazioni rilevanti agli utilizzatori del bilancio alla luce degli esempi quasi definitivi sul clima. Si prevede che le autorità di regolamentazione e vigilanza continueranno a porre attenzione sugli effetti dei rischi legati al clima in bilancio, così come su altre incertezze.

CONTATTI

BDO
Viale Abruzzi, 94
20131 Milano
Tel. 02 58 20 10

financialreportingstandards.helpdesk@bdo.it

BDO è tra le principali organizzazioni internazionali di servizi professionali alle imprese.

L'IFRS Accounting Standards Update viene pubblicato con l'intento di tenere aggiornati i clienti sulle novità e approfondimenti dei principi contabili IFRS. Nonostante l'attenzione con cui è stata preparata, la presente pubblicazione deve essere considerata soltanto come un'indicazione di massima e non può, in nessuna circostanza, essere associata, in parte o in toto, ad un'opinione espressa da BDO. Non si deve fare affidamento sulla pubblicazione per trattare situazioni specifiche e non si deve agire, o astenersi dall'agire, sulla base delle informazioni ivi contenute senza un parere professionale specifico. Si prega di rivolgersi alla società membro di BDO della propria area geografica per discutere di queste questioni tenendo conto delle proprie particolari circostanze.

BDO IFR Advisory Limited, Brussels Worldwide Services BV, BDO International Limited e altre società membri di BDO e i rispettivi partner, dipendenti e/o agenti non accettano o non si assumono alcuna responsabilità o dovere di diligenza per qualsiasi perdita derivante da un'azione intrapresa o non intrapresa da chiunque sulla base delle informazioni contenute nella presente pubblicazione o per qualsiasi decisione basata su di esse.

Ciascuna società di BDO International Limited (l'entità che guida la rete BDO), Brussels Worldwide Services BV, BDO IFR Advisory Limited e le società membri è una persona giuridica separata e non risponde degli atti o delle omissioni di un'altra entità della rete. Nulla negli accordi o nelle regole della rete BDO costituisce o implica un rapporto di agenzia o di partenariato tra BDO International Limited, Brussels Worldwide Services BV, BDO IFR Advisory Limited e/o le società membri della rete BDO.

© 2025 BDO IFR Advisory Limited, a UK registered company limited by guarantee. All rights reserved.

Tradotto in italiano nel mese di settembre 2025 e pubblicato da: BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti. BDO è il marchio utilizzato dal network BDO e dalle singole società indipendenti che ne fanno parte.

BDO Italia S.p.A. si riserva ogni diritto di utilizzo e riproduzione di tutti i contenuti qui riportati. Precisando che è fatto anche divieto di utilizzo degli stessi per addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

© 2025 BDO Italia S.p.A. - IFRS Accounting Standards Update - Tutti i diritti riservati.

www.bdo.it